



**PARROCCHIA DI SAN MARTINO VESCOVO  
IN VIGO DI LEGNAGO**

Tel 0442.21144 cell. Don Antonio Cameran 3313646176



**Foglio parrocchiale 20 NOVEMBRE – 27 NOVEMBRE 2016. Anno C  
Settimana XXXIII Tempo ordinario. Salmi I settimana**

**SABATO 19 NOVEMBRE**

Ore 18:30: Santa Messa

**DOMENICA 20 NOVEMBRE XXXIII CRISTO RE DELL'UNIVERSO**

Ore 09.30: D.i Gino, Franca, Maria, Nello e Bianca.

Ore 10.20: Prove chierichetti

Ore 11.00: D.i Moro Dante e Luigi

**LUNEDI' 21 NOVEMBRE Presentazione della Beata Vergine Maria**

Ore 16:30: Santa Messa

Ore 20.15: Prove Campanari

**MARTEDI' 22 NOVEMBRE Santa Cecilia**

Ore 16.00: Santa Messa

Ore 14.30: Catechismo Medie

Ore 20.45: Incontro Consiglio Pastorale Parrocchiale con il nuovo Parroco don Luciano

**MERCOLEDI' 23 NOVEMBRE**

Ore 16.00: Santa Messa

Ore 21.00: Gruppo Adolescenti

**GIOVEDI' 24 NOVEMBRE Santi Andrea Dung-Lac e compagni**

Ore 16.00: Santa Messa

**VENERDI' 25 NOVEMBRE Santa Caterina**

Ore 16.00: Santa Messa

Ore 16.15: Catechismo Elementari

**SABATO 26 NOVEMBRE**

Ore 18:30: D.i Remo, Primo ed Ernesta; D.o Poletti Franco; D.i Franceschetti Luciano e Rina; D.i Angela e Iginò Dai Prè; D.i della Compagnia Teatrale di Vigo.

**DOMENICA 27 NOVEMBRE I AVVENTO (Anno A)**

Ore 10.30: D.i Caldonazzo e Buggiani. SANTA MESSA di ringraziamento e di saluto a don Antonio.

**AVVISI IMPORTANTI:**

MARTEDI' 22 NOVEMBRE ALLE ORE 20.45: INCONTRO DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE CON IL NUOVO PARROCO DON LUCIANO BOZZA. DON LUCIANO FARA' IL SUO INGRESSO DOMENICA 04 DICEMBRE ALLE ORE 17.30

**DOMENICA 27 NOVEMBRE ALLE ORE 10.30:** SANTA MESSA SOLENNE ANIMATA DAL CORO PARROCCHIALE DI RINGRAZIAMENTO A DON ANTONIO PER IL SERVIZIO DI PASTORE IN QUESTO ANNO PRESSO LA NOSTRA PARROCCHIA. SONO INVITATI TUTTI I GRUPPI PARROCCHIALI.

ANCHE IN QUESTA DOMENICA SONO IN VENDITA ALLE PORTE DELLA CHIESA I CALENDARI PARROCCHIALI 2017

Con il Consiglio Pastorale è stato deciso di chiedere che le offerte delle messe di domenica 20 e 27 novembre possano servire per la preparazione della festa di saluto di Don Antonio e di ingresso di don Luciano. GRAZIE PER LA VOSTRA GENEROSITA'.



## Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso Gesù,]<sup>35</sup> il popolo stava a vedere; i capi invece lo deridevano dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto». <sup>36</sup>Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto <sup>37</sup>e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». <sup>38</sup>Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei». Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». <sup>40</sup>L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? <sup>41</sup>Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». <sup>42</sup>E disse: «Gesù, ricòrdati di me quando entrerai nel tuo regno». <sup>43</sup>Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

## COMMENTO al VANGELO di PAOLO CURTAZ

*Oggi celebriamo la regalità di Cristo o, come recita pomposamente la dicitura sul Messale, la Solennità di Gesù Cristo re dell'Universo. Cristo è re, significa dire che Lui avrà l'ultima parola sulla storia, su ogni storia, sulla mia storia personale.* Che strana festa conclude il nostro anno liturgico, che strano vangelo che sembra contraddire la solennità che stiamo celebrando. Un re in croce, ecco chi celebriamo. La chiave di lettura del vangelo di oggi è tutta in quell'inquietante affermazione della folla a Gesù: "Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso". Frase che Luca fa dire anche ai sacerdoti e ai soldati pagani: tutti concordano nel ritenere un segno di debolezza il dover dipendere dagli altri. Il potente, così come ce lo immaginiamo, è colui che salva se stesso, che può permettersi di pensare solo a sé, ha i mezzi per essere soddisfatto, senza avere bisogno degli altri. Dio è ciò che non possiamo permetterci di essere, il più potente dei potenti, che può tutto, che non ha bisogno di niente e di nessuno, beato lui! Per dimostrare di essere veramente Dio, Gesù deve mostrarsi egoista perché, nel nostro mondo piccino, Dio è il Sommo egoista bastate a se stesso, beato nella sua perfetta solitudine. Dio diventa la proiezione dei nostri più nascosti e inconfessati desideri, è ciò che ammiriamo nell'uomo politico riuscito, ricco e sicuro, allora cerchiamo di sedurlo, di blandirlo, di corromperlo. No, il nostro Dio non salva se stesso, salva noi, salva me. Dio si auto-realizza donandosi, relazionandosi, aprendosi a me, a noi.



## UN PEZZO DI LEGNO di Bruno Ferrero

*C'è un uomo che tiene appeso in salotto, nel posto d'onore, uno strano oggetto. Quando qualcuno gli chiede il perché di quella stranezza racconta: Il nonno, una volta mi accompagnò al parco. Era un gelido pomeriggio d'inverno. Il nonno mi seguiva e sorrideva, ma sentiva un peso. Il suo cuore era malato, già molto malandato. Volli andare verso lo stagno. Era tutto ghiacciato, compatto! "Dovrebbe essere magnifico poter pattinare", urlai, "vorrei provare a rotolarmi e scivolare sul ghiaccio almeno una volta!". Il nonno era preoccupato. Nel momento in cui scesi sul ghiaccio, il nonno disse: "Stai attento...". Troppo tardi. Il ghiaccio non teneva e urlando caddi dentro. Tremando, il nonno spezzò un ramo e lo allungò verso di me. Mi attaccai e lui tirò con tutte le sue forze fino ad estrarmi dal crepaccio di ghiaccio. Piangevo e tremavo. Mi fecero bene un bagno caldo e il letto, ma per il nonno questo avvenimento fu troppo faticoso, troppo emozionante. Un violento attacco cardiaco lo portò via nella notte. Il nostro dolore fu enorme. Nei giorni seguenti, quando mi ristabilii completamente, corsi allo stagno e ricuperai il pezzo di legno. È con quello che il nonno aveva salvato la mia vita e perso la sua! Ora, fin tanto che vivrò, starà appeso su quella parete come segno del suo amore per me! Per questo motivo noi cristiani oggi ci inginocchiemo dinanzi a quel legno, cui si è appeso l'Amore-Gesù; per questo teniamo nelle nostre case un "pezzo di legno" a forma di croce... Per ricordare come si ama, e a chi dobbiamo guardare per amare senza stancarci!*